

- Funerale di p. Mario Colombo -

Cornate d'Adda 29 aprile 2026

Siamo qui raccolti attorno all'altare del Signore per pregare, per benedire e incensare il corpo di p. Mario e consegnarlo a Colui che lo ha chiamato a seguirci e che lo ha accompagnato nel cammino della vita.

E' tornato qui a Cornate d'Adda da dove era partito quasi 70 anni fa. Tornava solo una volta all'anno per la festa del paese. Era molto affezionato a quello che chiamava "il mio paesello. Molti di voi forse lo ricorderanno appena... Vorrei però che il suo passaggio sia conosciuto e rimanga come una testimonianza preziosa da conservare e per cui ringraziare il Signore.

Mi piace sempre ricordare in queste celebrazioni ... che il Signore affida a ciascuno di noi una missione specifica, a ciascuno la sua. Non solo ai preti e alle Suore ma a tutti e a ciascuno. E non solo una missione da *compiere*, una testimonianza da *dare*, ma soprattutto un *modo di essere*, uno stile irripetibile da assumere, che sia luce per chi potrà vedervi realizzato un tratto evangelico particolare.

Abbiamo ascoltato nel vangelo i testi pasquali dell'Ultima Cena in cui Gesù *"dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine e dopo essersi alzato da tavola, prese un asciugatoio e lavò i piedi dei suoi discepoli, il gesto che facevano gli schiavi, e disse: "Vi ho dato l'esempio. Fate come ho fatto io"...*E' il compito che Gesù ha affidato a ciascuno di noi e che p. Mario ha ben compreso, *velo assicuro, e messo in pratica in tutta la sua vita, senza proclami, con poche parole, nel nascondimento a volte, con discrezione ... per lunghi anni nel collegio S. Cuore di Colico, come amministratore, attento ad animare il tempo libero dei ragazzi, a portarli a sciare e a fare sport, attento a non far mancare nulla a tavola come un padre di famiglia con i propri figli. Memore delle parole di Gesù: "Non sono venuto per essere servito ma per servire". Mettersi a servizio con attenzione di coloro che ci sono affidati, in ogni situazione: ecco la testimonianza più bella che ci lascia p. Mario! Testimonianza che diventa per tutti noi oggetto di riflessione e diventa impegno per ciascuno.*

P. Mario si è cinto il grembiule del servizio quando è stato chiamato in seguito a svolgere la funzione di Economo provinciale ad Albiate e poi, in questi ultimi anni, ancora amministratore ad Albavilla, la famiglia dei Padri anziani, dove ha affinato la sua capacità di *"prendersi cura"* delle persone, della casa, non disdegnando mai alcun lavoro manuale, se necessario.

"Rivestitevi, ci ha detto Paolo nella seconda lettura, rivestitevi, mettete il vestito nuovo, voi che siete amati e dilette di Dio, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza!". Penso che p. Mario si è proprio vestito e rivestito con abiti sempre più nuovi e più belli di questi sentimenti.

Forse avrete notato anche voi che con l'avanzare degli anni si aprono davanti a ciascuno di noi due strade: *o chiudersi in sé stessi e incattivirsi un po', oppure, affinando l'atteggiamento del servizio, imparare a diventare più teneri, più comprensivi, più misericordiosi.*

Padre Mario aveva un carattere un po' chiuso, riservato, forse dovuta alla sua timidezza; a volte era fin troppo diretto, perfino un po' scontroso. Ma chi gli è stato sempre vicino ha potuto